



TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

Prot. 611

PROTOCOLLO DI INTESA

per la liquidazione accelerata delle richieste di pagamento degli onorari a favore dei difensori degli indagati/imputati ammessi al patrocinio a spese dello Stato nonché ai difensori d'ufficio di indagati/ imputati dichiarati irreperibili (adeguato ai parametri per la liquidazione dei compensi previsti dal D.M. n.55 del 10.03.2014)

L'anno 2016 addì 19 del mese di aprile, in Ivrea

il Tribunale di Ivrea, in persona del Presidente Dott. Carlomaria Garbellotto,

la Sezione Penale del Tribunale di Ivrea, in persona della Presidente Dott.ssa Elena Stoppini,

l'Ordine degli Avvocati di Ivrea, in persona del Presidente Avv. Mario Benni,

premesso che

- si è avuto modo di constatare la particolare laboriosità del procedimento di liquidazione delle richieste di pagamento degli onorari a favore dei difensori degli indagati/imputati ammessi al patrocinio a spese dello Stato e di quelli dichiarati irreperibili;
- il Presidente del Tribunale di Ivrea, il Presidente della Sezione Penale del Tribunale di Ivrea ed il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea, sentiti i Magistrati della Sezione Penale, dell'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari e gli Iscritti all'Ordine, ritengono necessario semplificare la liquidazione delle competenze maturate dal difensore, forfettizzandole per categorie di procedimenti, col vantaggio per il giudice di evitare la onerosa attività di calcolo della liquidazione e di consentire al difensore di ottenere pagamenti in tempi più rapidi;
- è opportuno provvedere alla liquidazione delle competenze relative al

patrocinio a spese dello Stato già in udienza;

tutto ciò premesso, con il presente atto, convengono quanto segue:

- 1) è concordata tra il Tribunale di Ivrea e l'Ordine degli Avvocati di Ivrea l'adozione di una tariffazione *standard* delle liquidazioni per i difensori di indagati/imputati ammessi al patrocinio a spese dello Stato o dichiarati irreperibili;
- 2) a tal fine il difensore, al termine della discussione, qualora voglia aderire alla tariffazione *standard* formulerà l'istanza di liquidazione chiedendo l'applicazione del presente protocollo; in caso di mancata adesione al protocollo, al termine della discussione il difensore depositerà l'istanza di liquidazione dettagliata;
- 3) alla tariffa *standard* come sopra concordata dovrà essere aggiunta ai sensi dell'art. 2, comma 2°, del D.M. 55/2014, la somma per rimborso forfettario spese generali nella misura del 15% del compenso totale per la prestazione, oltre I.V.A. e C.P.A. come per Legge;
- 5) l'adesione al presente protocollo comporterà da parte del difensore esplicita rinuncia all'impugnazione del decreto di liquidazione;
- 6) la tariffa *standard* concordata è differenziata in funzione della competenza e del rito prescelto, prescindendo dal numero di udienze necessarie per definire il processo;

1 - TRIBUNALE MONOCRATICO

- 1a) Nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli artt. 444 e ss. c.p.p. e nel procedimento di messa alla prova, il compenso è pari ad euro 750,00 (settecentocinquanta).
- 1b) Nel caso di rito abbreviato semplice, il compenso è pari ad euro 900,00 (novecento).
- 1c) Nel caso di rito abbreviato condizionato ad esame di testi e/o consulenti il compenso è pari ad euro 1.100,00 (millecento).



1d) Per l'udienza di convalida e applicazione di misure cautelari a seguito di rito direttissimo il compenso (aggiuntivo) è pari ad euro 250,00 (duecentocinquanta).

1e) Nel caso di dibattimento, anche conseguente ad opposizione a decreto penale di condanna, il compenso è pari ad euro 1.300,00 (milletrecento).

1f) Nel caso di processo che si definisca con l'oblazione, con sentenza predibattimentale o con ordinanza che accolga eccezioni di nullità, questioni relative alla competenza etc., il compenso è pari ad euro 550,00 (cinquecentocinquanta).

1g) Nel caso di udienza d'appello avverso sentenza del Giudice di Pace il compenso è pari ad euro 850,00 (ottocentocinquanta).

1h) Nel caso di procedimento camerale per incidente di esecuzione il compenso è pari ad euro 500,00 (cinquecento).

2 - TRIBUNALE COLLEGIALE

2a) Per il dibattimento il compenso è pari ad euro 2.500,00 (duemilacinquecento).

2b) Procedimento che si definisca con sentenza predibattimentale o con provvedimento che accolga eccezioni di nullità, questioni relative alla competenza, etc. euro 650,00 (seicentocinquanta).

2c) Procedimento camerale per incidente di esecuzione euro 500,00 (cinquecento).

3 - CORTE DI ASSISE

3a) Per il dibattimento il compenso è pari ad euro 3.600,00 (tremilaseicento).

4 - GIP/GUP

4a) Udienza preliminare euro 650,00 (seicentocinquanta).

Nel caso di definizione del procedimento con rito alternativo, il compenso per la definizione non è cumulabile con quello previsto per l'udienza preliminare e lo comprende.

- 4b) Patteggiamento euro 900,00 (novecento).
- 4c) Abbreviato semplice euro 1.200,00 (milleduecento).
- 4d) Abbreviato condizionato a esame di testi e/o consulenti, euro 1.500,00 (millecinquecento).
- 4e) Per l'udienza di convalida e le misure cautelari il compenso (aggiuntivo) è pari ad euro 400,00 (quattrocento).
- 4f) Incidente probatorio euro 300,00 (trecento).
- 4g) Procedimento camerale per incidente di esecuzione euro 500,00 (cinquecento).
- 4h) Altri procedimenti camerali (opposizione ad archiviazione - ivi compresa la redazione dei motivi - ecc.) nonché procedimento di messa alla prova, il compenso è pari ad euro 750,00 (settecentocinquanta).
- 4i) Procedimento che si definisca con oblazione, sentenza predibattimentale o con provvedimento che accolga eccezioni di nullità, questioni relative alla competenza, etc. euro 650,00 (seicentocinquanta).
- In caso di opposizione a decreto penale di condanna il compenso per l'opposizione è compreso in quello per la definizione del procedimento.

5 - TRIBUNALE DEL RIESAME

5a) Procedimento cautelare, per misura cautelare personale o reale, davanti al Tribunale del Riesame di Torino (comprensivo dell'eventuale interrogatorio di garanzia e dei motivi d'impugnazione), euro 1.500 (millecinquecento). La richiesta verrà presentata al giudice della fase al cui interno si è instaurato il procedimento cautelare.

6 - AUMENTI E INDENNITA'

6a) Nel caso di assistenza e difesa di più parti aventi la stessa posizione, la parcella unica potrà essere aumentata, per ogni parte e fino ad un massimo di dieci, del 20%; ove le parti siano in misura superiore, del 5% per ciascuna parte oltre le prime dieci e fino ad un massimo di venti. La stessa disposizione trova applicazione ove più cause vengano riunite, dal momento

della disposta riunione.

6b) Per gli avvocati che hanno assistito indagati/imputati che, dopo l'eventuale convalida, siano stati ristretti in carcere o presso il domicilio (anche per altra causa), sarà liquidata, inoltre, un'indennità nella misura di euro 100,00 (cento).

6c) Per gli avvocati appartenenti a Fori diversi da quello di Ivrea che vorranno aderire al presente protocollo sarà liquidata, inoltre, l'indennità di trasferta nella misura di euro 100,00 (cento).

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Tribunale
(dr. Carlomaria Garbellotto)

Il Presidente di Sezione
(dr.ssa Elena Stoppini)

Il Presidente del C.O.A. di Ivrea
(avv. Mario Benni)

